

Gheddafi accusato di crimini contro l'umanità

Mandato di cattura per il raïs

ROMA - Ieri a Bengasi si festeggiava. Merito non solo dei progressi delle forze del governo di transizione, che hanno raggiunto il controllo delle pro-

RICERCATO
Il leader
libico
Muammar
Gheddafi



prie posizioni nell'area di Bir al-Ghanam (80 chilometri a sud-est di Tripoli), ma anche delle buone notizie che giungevano da Bruxelles. La Corte penale dell'Aja ha infatti spiccato un mandato di cattura internazionale per Muammar Gheddafi, accusato di crimini contro l'umanità. La Corte ha così accolto le tesi del procuratore Moreno-Ocampo, secondo il quale

l'arresto del raïs è necessario per fermare gli orrori contro i civili libici. Oltre al colonnello, sono ricercati il suo secondogenito, Saif al-Islam, e il capo dei servizi segreti, Abdullah al-Senusi. Il cerchio attorno al Raïs, dunque, si stringe, anche se sono ben 22 gli stati africani che non aderiscono alla Corte. Gheddafi potrebbe trovare lì un rifugio sicuro.